

PIANO DELLE ATTIVITA' A C NAPOLI - ANNO 2019

(Circolare ACI prot. DSPCn. 0935/2018 del 10 maggio 2018))

Il presente documento viene redatto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità di AC Napoli, sulla base degli indirizzi politici e strategici stabiliti da ACI e dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Napoli in coerenza con il Regolamento di adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa adottato da questo AC il 31-12-2013, rinnovato per il triennio 2017-2019 con delibera AC Napoli del 27 ottobre 2016, come da Circolare ACI DAF n. 11111/16 del 14 ottobre 2016.

Viene garantito, altresì, il coordinamento e l'integrazione con gli ambiti relativi alla *performance*, alla qualità, alla trasparenza, all'integrità e all'anticorruzione.

Nella redazione del Piano si è fatto riferimento alla seguente documentazione :

- Direttive Generali in materia di indirizzi strategici per il triennio 2017-2019 approvate dall'Assemblea ACI il 27 aprile 2017, integrate dalle linee di indirizzo politico deliberate da AC Napoli;
- Iniziative proposte dalle Strutture Centrali della Federazione;
- Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 6/2013 con cui sono state diramate le Linee Guida sul ciclo di gestione della Performance;
- Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 11/2013, in tema di applicazione, all'ACI e agli AA.CC., del Decr. Leg.vo n. 150/2009.
- Relazione sulla Performance del 14 giugno 2018, validata dall'OIV AC Napoli il 27 giugno 2018.

Il processo di programmazione 2019 dovrà porre in essere un consolidamento della compagine associativa, con il supporto di ACI Informatica per ora ancora insufficiente se non inesistente, attraverso:

- sviluppo di iniziative commerciali mirate ai Soci;
- miglioramento e sviluppo di una politica diretta all'acquisizione di nuovi soci;
- la pianificazione e realizzazione di una Rete ACI Point c/o almeno 7 Officine Delegate ACI Global e c/o almeno 6 Agenti SARA.

Dovrà estendersi, altresì, la Rete delle Delegazioni sul territorio in grado di offrire le attività di AC Napoli anche in provincia, realizzando così un proficuo rapporto tra il numero delle stesse e il numero degli abitanti.

Si auspica in tal modo di dare rinnovato vigore al trend associativo che risente ancora fortemente di fattori negativi non direttamente ascrivibili a questo Sodalizio, quali:

- le esose tariffe RC Auto praticate dall'Assicuratrice Ufficiale dell'ACI scoraggiano l'attività promozionale dell'Ente, producendo oltre al devastante danno all'immagine, scarse entrate provvigionali per l'AC Napoli Agente Generale SARA.

Si auspica, pertanto, che la Compagnia Assicuratrice Ufficiale di ACI voglia incrementare sensibilmente il numero davvero esiguo delle Agenzie operanti su Napoli e provincia, adeguandolo alle esigenze di un territorio con oltre 3 milioni di abitanti;

- l'aver inibito, sin dal 2011, l'attività assicurativa diretta di AC Napoli e delle sue Delegazioni, che hanno optato per altre Compagnie, dopo aver interrotto ogni rapporto contrattuale con l'Ente.

Non è possibile poter riportare l'AC Napoli all'altezza della 3^a città d'Italia in assenza di una mobilitazione dell'intera Federazione ACI e, in particolare, del supporto operativo di ACI Informatica e della stessa SARA Assicurazioni, in grado di assicurare sinergie efficaci per lo sviluppo della compagine associativa e di quella assicurativa .

Non estranea a questi obiettivi di programmazione è la considerazione che il nostro Paese, seppur uscito dalla recessione, registra, anche nel settore dell'indotto, una crescita moderata, profilandosi un futuro economico, specie nel Mezzogiorno, di debole ripresa che induce la collettività e le imprese a scelte e a investimenti misurati.

Sono infatti di tutta evidenza alcuni parametri negativi che caratterizzano l'economia locale, così come riportati dalle statistiche ufficiali, dalle quali si evince che la Campania, e Napoli in particolare, continua a vivere il dramma occupazione.

L'elaborazione degli ultimi dati ISTAT registra un saldo occupazionale negativo, dal 2007 al 2017, di una perdita di 26.000 posti di lavoro, rispetto agli anni precrisi, nella sola provincia di Napoli.

Da un'altra rilevazione, condotta da Il Sole 24 Ore sulla perdita di ricchezza degli italiani, Napoli presenta un reddito medio di soli 22.434,00, con una variazione percentuale, in 10 anni, di -4,13%.

Per converso la Campania si conferma la regione con la pressione fiscale maggiore (2.144,00 a famiglia nel 2017); mille euro in più rispetto alla prima regione, non a statuto speciale, col minor peso fiscale, la Lombardia (1.400,00 di prelievo a famiglia).

A certificarlo è il Report 2017 sulle Economie Regionali della Banca d'Italia che precisa, pure, la percentuale dei contribuenti (a Napoli appena il 49,5%).

Si conferma, pertanto, l'intendimento di perseguire, anche nel 2019, pur in presenza delle suddette negatività, gli obiettivi già indicati nel Piano delle Attività 2018, mirati essenzialmente a salvaguardare la sopravvivenza del Sodalizio.

La negativa congiuntura economica e sociale ha comportato una contrazione di domanda dei servizi istituzionali da parte della collettività motorizzata.

In particolare preme evidenziare quanto emerso da un'indagine, condotta nel corso del 1° semestre 2018, dalle ricerche effettuate sul web per scegliere quale vettura acquistare.

Su circa 100.000 ricerche on line è stato confermato un approccio più realistico rispetto al passato.

Nel 2018 emerge una propensione al risparmio, privilegiando i modelli di auto low cost, rispetto alle supercar o sportive.

Si tende, di fatto anche nella fase di ricerca del proprio modello preferito, all'acquisto dell'auto che ci si può "permettere", quando è possibile e, probabilmente, con auto anche usata ma meno vetusta.

Si aggiungano l'elevato costo delle tariffe RCA, che sono sempre le più care d'Italia; la endemica carenza di parcheggi, nonché alcuni provvedimenti della locale Amministrazione Comunale, quali la istituzione di numerose e vaste zone ZTL. Numerose sono state, altresì, le "Domeniche Ecologiche", ovvero, il fermo, in detti giorni, della circolazione veicolare su tutto il territorio cittadino. Se queste misure dovessero essere confermate anche per il 2019 sarà inevitabile una ancor più forte contrazione di domanda di servizi istituzionali da parte della collettività motorizzata.

Nulla è cambiato sul fronte del trasporto pubblico locale, sempre inadeguato e inefficiente.

In tale contesto AC Napoli continuerà a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a garantire il presidio di tutti gli interessi della Federazione, dall'educazione e sicurezza stradale allo sport automobilistico, al turismo e all'associazionismo ivi compreso ACI Storico.

In collaborazione con le Strutture Centrali proseguirà l'impegno a sviluppare politiche e strategie per diffondere una cultura della mobilità responsabile.

E' necessario che attraverso proposte, eventi, iniziative e manifestazioni pubbliche di vario genere destinate ai giovani si diffonda una sempre crescente sensibilizzazione alla guida responsabile.

Da oltre un decennio Napoli è al centro dell'attenzione nazionale per la Campagna di sensibilizzazione alla promozione e diffusione dell'educazione stradale, denominata "... A Maronna t'accumpagna... ma chi guida sei tu".

L'iniziativa è stata inserita anche nel Bilancio Sociale ACI, a seguito di quanto deliberato dal Comitato Esecutivo ACI nella seduta del 13 luglio 2017, che ha disposto l'integrazione del Bilancio Sociale ACI con il riferimento a detta iniziativa.

Nel 2019 è in programma la VI^a Edizione di detto evento, sempre sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e di Papa Francesco.

L'evento è promosso dalla Curia Partenopea e da tanti altri testimonial di grande prestigio che aderiscono al Club virtuale dei "Tifosi della legalità", istituito da AC Napoli; nel contesto della manifestazione saranno premiati i rappresentanti delle FF.OO. che si sono particolarmente distinti nel settore della mobilità e sicurezza stradale.

L'Ente organizza, altresì, una cerimonia di fine anno dedicata ad una personalità napoletana assunta a livello nazionale.

Si confida che attraverso le attività come sopra delineate risulti rafforzato il ruolo di AC Napoli di rappresentanza e tutela degli interessi generali degli automobilisti (Soci e non).

- La verifica della concreta realizzabilità delle iniziative esposte sotto il profilo organizzativo-gestionale, e la preliminare quantificazione costi - ricavi dei progetti, al momento del rilascio del presente documento, risultano di non agevole praticabilità, dal momento che ACI continua ad assegnare alla scrivente Direzione,

quale termine massimo per sottoporre il Piano della Attività all'approvazione del Consiglio Direttivo, il 28 settembre 2018.

Si è più volte auspicato che l'adempimento in parola venga richiesto dopo (e non prima) l'approvazione del Bilancio 2019 (Budget di gestione), il cui termine di approvazione è fissato al 31 ottobre 2018.

In mancanza di questo necessario adeguamento temporale rischia di non essere assicurata la coerenza dei Piani di Attività direzionali con le strategie e i programmi che saranno deliberati dall'Organo Politico locale in termini, soprattutto, di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Risulta infatti arduo, per il Direttore AC Napoli, progettare, programmare alcunchè prima che gli venga assegnato, all'inizio di ogni esercizio, il budget di gestione, ossia l'unico ambito economico - finanziario entro il quale gli è consentito di operare.

Infatti, come è noto, egli non può, in alcun modo, discostarsi o muoversi al di fuori delle previsioni e relativi stanziamenti ivi stabiliti, se non per gravi motivi da sottoporre, comunque, al Consiglio Direttivo.

Questa direzione intende assicurare al Sodalizio la propria azione e condotta amministrativa fornendo il proprio contributo per l'incremento della consistenza della compagine associativa, pur proseguendo nell'azione di contenimento della spesa, dando esecuzione alle Deliberazioni che saranno adottate dall'Organo Politico locale.

A ciò contribuirà anche il completamento dell' iter amministrativo, deliberato nella seduta del 13 settembre 2017, della ricognizione straordinaria delle 2 società *in house*, in adempimento di quanto previsto dall'art. 24 Decr. Leg.vo n. 175/2016 (c.d. Legge Madia).

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo il presente documento sarà trasmesso all'ACI tramite la Direzione Compartimentale di riferimento,

Napoli, 12 settembre 2018

Guglielmo Parisi